

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Assolombarda e sindacati territoriali alleati per il rilancio del governo metropolitano

Gea Somazzi · Monday, June 12th, 2023

Un patto per rilanciare il governo della città metropolitana attraverso la definizione di ambiti di intervento e allo sviluppo di iniziative volte a realizzare una vera riforma delle città metropolitane. È con questo obiettivo che (venerdì 9 giugno) a Palazzo Gio Ponti a Milano, è stato siglato un accordo tra **Alessandro Spada**, presidente di Assolombarda e le **tre sigle sindacali** rappresentate da: **Massimo Bonini**, segretario generale CGIL Milano, **Mario Principe**, segretario generale CGIL Ticino Olona, **Carlo Gerla**, segretario generale CISL Milano Metropolitana e **Salvatore Monteduro**, segretario confederale UIL Milano. Con questo patto Assolombarda e i sindacati pongono all'attenzione del dibattito politico e delle Istituzioni il tema del governo, delle funzioni e delle risorse delle città metropolitane, **con particolare riferimento a quella milanese**. E si impegnano a un costante confronto con le altre organizzazioni territoriali sociali ed economiche, con le forze politiche e istituzionali per promuovere i temi affermati nell'accordo e a sviluppare assieme tutte le iniziative necessarie per una vera riforma delle città metropolitane.

### L'alleanza tra Assolombarda e sindacati

«Per rispondere alla sfida della **competitività**, è fondamentale dotare la città metropolitana di Milano di strumenti e risorse adeguati a governare un territorio già molto interconnesso sul piano delle reti, della mobilità, dei servizi, anche in vista della messa a terra del PNRR – ha dichiarato Spada presidente di Assolombarda -. Purtroppo, invece, **persistono da troppo tempo forti criticità**: l'Ente oggi costituisce un progetto incompiuto e, peraltro, vive uno stato finanziario allarmante. Abbiamo quindi voluto promuovere questo patto con i sindacati con l'obiettivo di portare il tema all'attenzione delle forze politiche e delle Istituzioni per definire una nuova funzione di governo delle città metropolitane, oggi autentica 'cenerentola' nell'assetto istituzionale del Paese».

In particolare, Assolombarda e i sindacati ritengono **indispensabile porre al centro del dibattito alcune questioni legate al governo metropolitano**. «Nel Paese è aperto un dibattito sulle riforme istituzionali, sono state presentate proposte di legge per ridefinire il ruolo e funzioni delle provincie – hanno commentato **CGIL Milano e Ticino Olona, CISL Milano e UIL Milano** -. Noi riteniamo indispensabile porre al centro di questo dibattito la funzione ed il ruolo delle città metropolitane, in particolare, **per quanto riguarda l'area Milanese, a partire dalla necessaria funzione di coordinamento dei servizi a rete, della sostenibilità** e disponibilità di bilancio e di organico adeguato alle nuove funzioni di competenza, oltre alla specificità del territorio. Un nuovo assetto istituzionale delle città metropolitane – con rinnovate e più specifiche funzioni

amministrative, in grado di mettere in rete i servizi primari e coordinare i diversi operatori locali, progettare la mobilità a medio raggio tra i vari comuni – ha bisogno di una legittimazione democratica che permetta a tutti i cittadini dell’area di riconoscersi nella istituzione città metropolitana».



## Le funzioni del Patto per Città Metropolitana

Tutte le parti coinvolte sono convinte che sia indispensabile assegnare alle città metropolitane **la funzione di coordinamento dei servizi a rete**. Come, ad esempio, la rete dell’acqua e il ciclo dei rifiuti, sia nel riciclo per un’economia circolare, sia per una valorizzazione energetica. Così come le reti della mobilità pubblica e privata, di merci e persone, da pensare in un’ottica metropolitana sempre più interconnessa, che non può limitarsi ai confini del comune capoluogo e deve tendere a un impatto ambientale zero. Ma anche le reti telematiche, che devono essere una opportunità di crescita e integrazione per tutti i territori dell’area metropolitana, e la tutela dell’ambiente, che va affrontata con una visione e scelte di area vasta. E, infine, come la rete dei servizi per il lavoro e la formazione, che deve offrire alle lavoratrici e ai lavoratori adeguate opportunità di riqualificazione.

Per Assolombarda e i sindacati, inoltre, serve maggiore coordinamento fra tutte le istituzioni che operano nel territorio della città metropolitana, come fra i comuni, e serve maggiore coordinamento anche nelle scelte delle istituzioni regionali o statali che incidono sull’area metropolitana. Fare rete vuol dire coordinare le scelte dei singoli enti o istituzioni, in funzione della intera area, sommare le energie e risorse. **Un’altra questione riguarda il problema della sostenibilità del bilancio** della città metropolitana e di un organico di personale adeguato alle nuove funzioni. Non potrà mai essere esercitata una funzione di governo delle reti, una capacità di coordinamento degli enti o una programmazione di respiro strategico senza un bilancio e una struttura organizzativa adeguati. Infine, Assolombarda, CGIL di Milano e del Ticino-Olona, CISL Milano Metropolitana e UIL Milano convergono nella necessità di un nuovo assetto istituzionale

---

delle città metropolitane, in quanto non può esserci funzione di governo senza una legittimazione democratica che permette ai cittadini di riconoscersi nell'istituzione città metropolitana. Ciò è ancora più importante in una fase nella quale i dati di partecipazione alle elezioni segnano una preoccupante disaffezione dei cittadini verso le istituzioni.

This entry was posted on Monday, June 12th, 2023 at 11:00 am and is filed under [Economia](#), [Legnano](#), [Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.